Corriere di Novara

diffusione:45000

GIOVEDÌ LETTERARI Alla Biblioteca Negroni presentazione della guida illustrata firmata da Massimo Capuani. Sugli scaffali con Interlinea

Dove e quando, «le vicende raccontate nella Bibbia»

«Fumata bianca… fumata bianca!», esclama qualcuno nella Sala Genocchio di Palazzo Vochieri. L'esposizione di un virtuale tragitto tra i luoghi sacri delle Scritture da parte di Massimo Capuani viene brevemente interrotta da una notizia: il Conclave ha scelto il nuovo pontefice. Una casualità, ma non indifferente, dato il tema dell'incontro. Giovedì 8 maggio la Biblioteca civica "Carlo Negroni" di Novara, nell'ambito della rassegna dei "Giovedì letterari", ha ospitato Capuani e il suo "In cammino con la Bibbia — Una guida illustrata ai luoghi dell'Antico Testamento" (Interlinea, 2025). A introdurre l'autore è stato Roberto Cicala, direttore editoriale della casa libraria novarese: «È un grandissimo viaggiatore e un esperto di antichità. Il volume ha un grande pregio: permette al lettore di osservare da vicino territori lontanissimi. Basta qualche riga per voler partire all'esplorazione». Capuani, laureato in Fisica e Master in Business Administration, è riuscito a far crescere la sua passione per le civiltà del Mediterraneo, del Levante e dell'Asia Centrale parallelamente all'impegno professionale: «Diverse iniziative di lavoro mi hanno consentito di viaggiare e ho sempre sfruttato il tempo libero per visitare e venire a contatto con realtà diverse. Questo vale anche per le vacanze estive: mai solo mare», ma sempre alla scoperta di "antiche novità".

Dopo essersi dedicato alla stesura di saggi, ha deciso di cambiare: «Perché non lasciare spazio anche alla mia esperienza?», così ha dato alle stampe "La mia Ellade — Una guida alla Grecia antica" (Interlinea, 2024) e ora un percorso tra i siti della Terrasanta. L'intenzione di Capuani è quella di offrire una chiara collocazione spazio–temporale per «il cristiano medio, che, solitamente, non è in grado di indicare con precisione dove e quando sono avvenute le vicende raccontate nella Bibbia. Ho iniziato a scrivere partendo da questo pensiero». Nel testo si dirama un itinerario cronologico: si parte dal diluvio universale e l'arrivo coincide con la nascita di Cristo. Nella cornice storico–geografica si inserisce il confronto tra mito e realtà, verso cui l'autore offre alcune interpretazioni. Un esempio è l'episodio del passaggio del mar Rosso, tutti lo conoscono, ma cos'è successo veramente? «In una zona di alta e bassa marea, gli israeliti guidati da Mosè hanno sfruttato quel secondo momento favorevole per fuggire dagli egiziani». Attraverso numerosi aneddoti, ha cercato di ricostruire due epoche molto diverse tra loro: il millennio dei patriarchi, privo di documentazione storica e scientifica, e quello dei re, suffragato da molteplici fonti. Oltre a più di duecento illustrazioni, l'opera è accompagnata da una nota del patriarca di Gerusalemme dei Latini, Pierbattista Pizzaballa. «Si vede che l'ha letto (il libro, nda) — conclude argutamente Capuani, alludendo alla puntualità del commento —, e mi ha molto colpito». Un *vademecum* per quanti desiderano mettersi in cammino, con la Bibbia in mano, dove tutto ebbe inizio.

• **Filippo Porzio**

NELLA SALA GENOCCHIO Massimo Capuani e Roberto Cicala (foto Porzio)

Sulle tracce della chiesa scomparsa

Dove e quando «le vicende raccontate nella Bibbia»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato